

DISPOSIZIONI RELATIVE AL VOTO DI COMPORTAMENTO

(da inserire nel PTOF e in APPENDICE Regolamento di Istituto)

In conformità con la riforma approvata dal Consiglio dei Ministri e recepita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), il Regolamento d'Istituto viene aggiornato per recepire le nuove disposizioni in materia di voto di comportamento, con l'obiettivo di promuovere una scuola fondata su responsabilità, rispetto e merito.

Art.1

Valore educativo del voto di comportamento

Il voto di comportamento assume valore formativo e non meramente disciplinare. Esso rappresenta un indicatore del rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente scolastico e dell'impegno verso la comunità scolastica.

Art. 2

Criteri generali di attribuzione

Il voto di comportamento viene attribuito tenendo conto di:

- rispetto del personale scolastico e dei compagni;
- osservanza del Regolamento di disciplina e del Patto educativo di corresponsabilità;
- partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica;
- eventuali episodi di violenza, bullismo, cyberbullismo o aggressioni verbali e/o fisiche.

Art.3

Conseguenze del voto insufficiente

Un voto di comportamento pari a cinque decimi comporta la non ammissione alla classe successiva, anche in presenza di voti sufficienti nelle discipline curricolari.

Un voto di comportamento pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e l'obbligo di redigere un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva legate ai comportamenti che hanno determinato il voto. L'ammissione alla classe successiva è subordinata alla valutazione positiva dell'elaborato.

Art.4

Ammissione alla classe successiva

Il voto di comportamento concorre alla media e può incidere sull'ammissione alla classe successiva.

Art.5

Esame di maturità

Il voto di comportamento incide sull'attribuzione del credito scolastico.

Il punteggio massimo nel credito scolastico è riservato agli studenti che abbiano ottenuto una valutazione di almeno nove decimi.

Art.6

Comunicazione e trasparenza

L'Istituto si impegna a:

- informare famiglie e studenti sui criteri di valutazione del comportamento;
- promuovere attività di educazione civica e cittadinanza attiva;

- garantire trasparenza nei processi valutativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto 10

Lo studente è attento e partecipa attivamente alla vita della scuola e/o alle lezioni, che frequenta con regolarità e impegno. Mantiene un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale operante nell'istituto. Rispetta inoltre gli ambienti e le strutture della scuola, gli ambienti con cui viene a contatto durante le visite guidate e i viaggi di istruzione. Non ha superato il numero massimo di ritardi brevi consentiti

Voto 9

Lo studente è generalmente attento alle lezioni, che frequenta con regolarità. Mantiene un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale operante nell'istituto. Rispetta inoltre gli ambienti e le strutture della scuola, gli ambienti con cui viene a contatto durante le visite guidate e i viaggi di istruzione. Nessuna nota. Non ha superato il numero massimo di ritardi brevi consentiti.

Voto 8

In classe lo studente non sempre è attento e/o disturba talvolta le lezioni. Non svolge con regolarità i compiti per casa. Oppure: lo studente non frequenta con regolarità le lezioni.

Oppure: lo studente ha ricevuto richiami scritti dagli insegnanti. Lo studente si è comportato in modo scorretto durante una o più verifiche. Qualche richiamo verbale; da una a tre note disciplinari. Supera il numero massimo consentito di ritardi brevi (di uno nel trimestre e di tre nel pentamestre). Non è riconosciuto il punteggio massimo per la fascia di credito scolastico.

Voto 7

Lo studente non sempre rispetta i compagni e/o i docenti. Oppure: lo studente non sempre rispetta le strutture. Oppure: lo studente ha ricevuto dagli insegnanti richiami scritti di particolare gravità e/o frequenti. Oppure: lo studente ha ricevuto richiami dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e/o è stato temporaneamente allontanato dalle lezioni. Oppure: lo studente non sempre si è comportato in modo corretto nei confronti di compagni e docenti nel corso di un'uscita e/o di un viaggio di istruzione. Lo studente si è comportato in modo scorretto durante una o più verifiche. Dalle quattro alle sei note disciplinari; fatica a interiorizzare le regole. Supera il numero massimo consentito di ritardi brevi (di due nel trimestre e di quattro nel pentamestre). Non è riconosciuto il punteggio massimo per la fascia di credito scolastico.

Voto 6

Lo studente in più occasioni ha dimostrato di non rispettare i compagni e/o i docenti. Oppure: lo studente non ha rispettato le strutture della scuola. Oppure: lo studente ha ricevuto dagli

insegnanti richiami scritti di particolare gravità e/o molto frequenti. Oppure: lo studente ha ricevuto richiami dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e/o è stato temporaneamente allontanato dalle lezioni. Oppure: lo studente ha commesso atti irresponsabili e irrispettosi nei confronti di compagni e docenti nel corso di un'uscita e/o di un viaggio di istruzione. Lo studente si è comportato in modo scorretto durante una o più verifiche. Il giudizio di ammissione alla classe successiva e/o all'esame di maturità è sospeso sulla base di quanto definito dalla normativa vigente. Più di sei note disciplinari. Supera il numero massimo consentito di ritardi brevi (di due nel trimestre e di quattro nel pentamestre). Non è riconosciuto il punteggio massimo per la fascia di credito scolastico.

Voto 5

Lo studente ha commesso atti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che hanno arrecato pericoli per l'incolumità altrui. Oppure: lo studente ha posto in essere comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti dell'istituzione scolastica. Oppure: lo studente ha commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. Lo studente non è ammesso alla classe successiva sulla base di quanto definito dalla normativa vigente.